IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004463 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Approvato nel CdC della Classe 5V
(senza dati sensibili)

IIS VITTORIO EMANUELE II - CATANZARO

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

INDIRIZZO: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Il Coordinatore di Classe
Prof. Giovanni Battista CARUSO

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita ELIA

Sommario

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 3
1.1 Descrizione dell'istituto 3
1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici 6
1.3 Indirizzo "VITCOLTURA ED ENOLOGIA" 7
1.4 PECUP (articolazione Viticoltura ed Enologia) 9
1.5 Quadro orario articolazione "Viticoltura e Enologia" 10
2. LA STORIA DELLA CLASSE 11
2.1 Presentazione della classe 11
2.2 Composizione della classe: studenti 11
2.3 Composizione del Consiglio di Classe 11
2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente 12
2.5 Prospetto della Classe nel triennio 12
3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020) 13
4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI). 14
4.1 Scheda informativa: ITALIANO 14
4.2 Scheda informativa: STORIA 15
4.3 Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 16
4.4 Scheda informativa: INGLESE 18
4.5 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI 19
4.6 Scheda informativa: MATEMATICA 20
4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE 23
4.8 Scheda informativa: VITICOLTURA 24
4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO 25
4.10 Scheda informativa: ENOLOGIA 25
4.11 Scheda informativa: BIETECNOLOGIE VITIVINICOLE 26
4.12 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE 27
5. VALUTAZIONE 28
5.1 La valutazione della classe 28
5.2 Tipologia di prove 29
5.3 RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI 29
6. SIMULAZIONE IN VISTA DEGLI ESAMI 29
7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 30
8 SCHEDE DI VALUTAZIONE 33
8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti 33
8.2 Griglia di valutazione Esami di Stato 33
8.2.1 Prima Prova Scritta 33
8.2.2 Seconda Prova Scritta 36

8.2.3 Prova Orale 37
8.3 Competenze di Educazione Civica: Livelli di valutazione 38
9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 39
10. CREDITO SCOLASTICO 40
10.1 Crediti Scolastici 2° Biennio e 4° anno 40
10.2 Crediti Formativi 41
11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 42
12. LIBRI DI TESTO 43
13. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO 44
13.1 Schema riepilogativo totale classe 5V 44
14. CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE 45
15 Allegati 45
15.1 Prova di Italiano 45
15.2 Prova di Viticoltura e Difesa della vite 45

1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta di un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, oggi ospitata all'interno del parco della biodiversità.

Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo con i laboratori presenti.

All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto, quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro.

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale

Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro.

Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione.

L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture.

L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.

Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita

SEDE DI GIZZERIA

La sede di Gizzeria è situata in Via Lungomare A. Vespucci, 37 a Gizzeria Lido. E' ubicata a circa 30 km dalla sede centrale e gli alunni che frequentano la sede associata provengono dai diversi comuni che ricadono nel comprensorio del medio Tirreno. Ha raggiunto una configurazione stabile, per quanto riguarda il personale e la disponibilità di locali. Oggi essa dispone di aule moderne, con lavagne LIM e nuovi laboratori, dotati delle necessarie attrezzature che permettono di ottenere una preparazione qualificata per gli studenti.

Il bacino d'utenza è eterogeneo come varie e differenti sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica della nostra regione è comunque accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi un'eccezione.

L'agricoltura è l'attività più rappresentativa e diffusa ed è prevalentemente basata sull'orticultura, la cerealicoltura, la viticoltura, gli allevamenti zootecnici e l'olivicoltura.

L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole, operanti nei sopra elencati settori, e con le associazioni professionali e gli enti di ricerca presenti sul territorio.

GLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO SONO:

- La formazione di giovani tecnici, periti agrari, in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste da una società sempre più multietnica e complessa;
- Innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole;
- Promuovere l'inclusione sociale, l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della accettazione della diversità come valore;
- Formare studenti nella dimensione di cittadini europei, promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei e favorendo l'apprendimento della lingua inglese;
- Favorire la conoscenza dell'ambiente naturale in una dimensione affettiva e la sensibilità per i rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio;
- Dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa e migliorare le relazioni tra l'Istituto ed il territorio;
- Favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio ulteriori opportunità di crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e potenziare un'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di life long learning.

1.2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale "Agraria, agroalimentare e agroindustria". Secondo l'allegato A di tale regolamento, l'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero di indirizzi, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in differenti ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per accedere a una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.3 INDIRIZZO "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo (Articolazione "*Viticoltura ed Enologia* e Articolazione "*Gestione dell'ambiente e del territorio*")

Nell'articolazione *"Viticoltura ed Enologia"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. L'articolazione in questione è sostenuta, didatticamente, da un vigneto impiantato nell'Azienda della Scuola e dalla Cantina compresa nella Scuola stessa, di seguito brevemente descritti.

IL VIGNETO (Cultivar e Forma di Allevamento)

Le cultivar presenti nel vigneto della scuola sono due. Esse sono così identificate:

1. Pecorello, vitigno a bacca bianca di origine calabrese - numero complessivo di 600 piante,
2. Greco nero, vitigno a bacca rossa di origine calabrese - numero complessivo di 600 piante.

Pecorello

Il Pecorello presenta la foglia medio grande, trilobata o intera con lembo leggermente bolloso, il grappolo a maturazione è di media dimensione a forma cilindrica o conica, semplice o alato con acini che si presentano da radi a leggermente compatto. L'acino piccolo o medio di forma sferoidale con buccia pruinosa, spessa, consistente e di colore leggermente blu/violetto. La maturazione è media tardiva con fioritura media

Greco nero

Il Greco nero presenta foglia media pentagonale, trilobata o quinquelobata con bordi sovrapposti, in autunno le foglie assumono una colorazione verde pallido con macchie rossastre. Il grappolo a maturazione industriale si presenta medio, corto e conico o allungato e cilindrico. Di forma semplice o con ali poco sviluppate e di aspetto compatto. L'acino medio, sferoide e regolare con sezione circolare, la buccia si presenta di colore nero regolarmente distribuito, pruinosa con polpa succosa e sapore dolce con succo incolore. Matura a partire della terza decade di settembre e la prima decade di ottobre in funzione dell'areale di coltivazione

In base alla tessitura del terreno (argilloso), la giacitura e la scarsa disponibilità di acqua, la forma di allevamento che si adotterà sarà a cordone speronato.
Il sesto di impianto è a rettangolo con una distanza tra le file di 2,2 m e sulla fila di 1 m.

CANTINA

La cantina è dotata delle seguenti macchine per la vinificazione:

1. Pigiadiraspatrice,
2. Pressa pneumatica,
3. 1 tino in acciaio inox con banda refrigerante per la fermentazione da 30 q,

4. 1 cisterna in acciaio inox per lo stoccaggio del vino da 30 q,
5. 2 cisterne in acciaio inox per lo stoccaggio del vino da 20 q,
6. 4 cisterne in acciaio inox da 10 q per l'affinamento,
7. 2 tini in acciaio inox da 1,5 q per le micro vinificazioni,
8. 1 filtro a piastre e cartone.

La **cantina** è attiva e didatticamente utilizzata anche, se, il Vigneto della Scuola non è ancora in produzione. Infatti, per l'anno scolastico in corso sono stati prodotti tre tipologie di vini; rosso, rosato e bianco.
Il rosso è stato ottenuto da uve di varietà gaglioppo e nerello, il bianco è stato ottenuto da uve di varietà montonico e malvasia, il rosato è stato ottenuto da uve di varietà gaglioppo e nerello**.** Gli alunni hanno partecipato svolgendo tutte le operazioni di vinificazione mettendo in atto le tecniche e le conoscenze chimico-fisiche che hanno appreso nel percorso didattico. Avendo così, l'occasione di applicare le competenze acquisite.

Nell'articolazione *"Gestione dell'ambiente e del territorio"* sono approfondite le problematiche collegate: alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Inoltre, nell'ambito della gestione del territorio è presente uno specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. Nell'articolazione *"Produzione e Trasformazione"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. Le aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi ad Educazione civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.
I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.4 PECUP (articolazione Viticoltura e Enologia)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "*Viticoltura ed Enologia*", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.5 QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE “VITICOLTURA E ENOLOGIA”

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA						
	MATERIE	ANNI				
	Geografia	1				
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze integrate-Scienze della Terra e Biologia	2	2			
	Scienze integrate-Fisica	3*	3*			
	Scienze integrate-Chimica	3*	3*			
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*			
	Tecnologie informatiche	3*				
	Scienze e tecnologie applicate		3*			
	Scienze motorie o Sportive	2	2	2	2	2
	R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
	DISCIPLINE COMUNI ALLE TRE ARTICOLAZIONI					
	Complementi di matematica			1	1	
	Produzioni animali			3*	3*	2*
	Produzioni vegetali			5*	4*	
	Viticoltura e difesa della vite					4*
	Trasformazione dei prodotti			2*	2*	
	Enologia					4*
	Economia, estimo e legislazione			3*	2	2
	Genio rurale			3*	2*	
	Biotecnologie agrarie				3*	
	Biotecnologie vitivinicole					3*
	Gestione dell’ambiente e del territorio					2*
	TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
	Di cui **esercitazioni**	5	4	8	8	10

***** Tali discipline prevedono ore di esercitazioni pratiche in compresenza con il docente Tecnico-pratico

In rosso le materie caratterizzanti l’articolazione

* Esercitazioni pratiche

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. V è formata da otto studenti.

All'inizio dell'anno, molti degli alunni, possedevano un metodo di lavoro poco autonomo, si presentavano labili nell'attenzione e poco concentrati nello studio. L'intero C.d.C. ha lavorato in modo sinergico e costante e sono state attivate diverse strategie didattiche inclusive per stimolare gli studenti, garantire a ciascuno un sereno inserimento nel percorso di apprendimento.

I risultati attesi sono stati sostanzialmente raggiunti il livello medio della classe è nel complesso sufficiente, anche se ci sono elementi di spicco che sono abbondantemente sopra la media, ovviamente caratteristiche personali, livelli di partenza, interesse e impegno nello studio hanno fatto sì che alcuni studenti avessero più successo in alcune discipline e meno in altre determinando le naturali differenze all'interno della classe.

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5V - ALUNNI

N.	ALUNNO	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	AMORE	FRANCESCA
Inglese	CASTROVINCI	RITA MARIA BEATRICE
Produzione animale	CARUSO	GIOVANNI BATTISTA
Viticoltura/Biotecnologie	COSTANZO	FRANCESCO
Estimo	GIGLIOTTI	CLAUDIO
Gestione Ambiente e Territorio	MASTRIONNI	GIOVANNI
Storia	AMORE	FRANCESCA
Matematica	SPINA	SALVATORE NATALE
Enologia	SALERNO	DOMENICO ANTONIO
Scienze Motorie	TROTTA	FRANCESCO CARMINE
Religione	TALARICO	LUIGI
ITP	POMPEA	LUCIANO
ITP	ARCURI	FRANCESCO CARMINE
ITP	COSENTINO	MARZIA

2.4 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione	Rotundo Anna	Talarico Luigi	Talarico Luigi
Italiano	Caruso Anna	Carpino Melissa	Sposato Eleonora
Storia	Caruso Anna	Carpino Melissa	Sposato Eleonora
Genio Rurale	Crapis Manuela	Crapis Manuela	
Inglese	Massara Patrizia	Massara Patrizia	D'Agosta Francesco
Viticoltura			Costanzo Francesco
Biotecnologie Vitivinicole			Tromby Francesco
Trasformazione dei Prodotti	Arcieri Maria Teresa	Arcieri Maria Teresa	
Produzione Animale	Caruso Giovanni B.	Caruso Giovanni B.	Caruso Giovanni B
Matematica	Spina Salvatore Natale	Spina Salvatore Natale	Spina Salvatore Natale
Estimo/ Economia	Carpino Alberto	Carpino Alberto	Carpino Alberto
Gestione dell'Ambiente e del Territorio			Carpino Alberto
Complementi di matematica	Bevacqua Valentina	Spina Salvatore Natale	
Enologia			Salerno Domenico Antonio
Sc. Motorie E Sport.	Rotundo Vitaliano	Rocca Annarita	Puleo Gennifer
Biotecnologie Agrarie		Fregola Anna	
Produzioni vegetali	Catrambone Graziella	Catrambone Graziella	
ITP Prod.Veg/Econ.Est	Colosimo Luigi	Colosimo Luigi	
ITP Geniorurale/Trasf.Prod.	Settembrino Alessandro		
ITP Biotecnologie Agrarie		Settembrino Alessandro	
ITP Produzioni Animali	Zangari Salvatore	Zangari Salvatore	Zangari Salvatore

2.5 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classe successiva
2021/22	9			4
2022/23	5	4		
2023/24	9	1		

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2020 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).
Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. E' chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

4 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI).

4.1 - Scheda informativa: ITALIANO

Competenze raggiunte	- Conosce i contenuti della disciplina e li riferisce con sufficiente proprietà lessicale. - Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento all'Ottocento e al Novecento. - Legge e interpreta testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi, finalizzate alla prova d'esame. - Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Conoscenze o contenuti trattati	**Il Romanticismo in Italia:** Caratteri generali **Giacomo Leopardi:** La vita - Il pessimismo leopardiano - La poetica – Le opere **Alessandro Manzoni:** La vita-La poetica-Le opere **L'età del Positivismo:** Il Positivismo e la sua diffusione - Il Naturalismo e il Verismo **Giovanni Verga:** La vita - Il pensiero - I romanzi giovanili - I romanzi romantico-passionali - La svolta verista – Le novelle - Il ciclo dei Vinti. **Il Decadentismo**: Caratteri generali - Genesi del Decadentismo - La poetica - I temi - Il Decadentismo in Italia **Gabriele D'Annunzio:** La vita - Il Decadentismo di D'Annunzio – Il dannunzianesimo - Il pensiero e la poetica - Il ciclo dei romanzi - Il teatro - Le Laudi. **Giovanni Pascoli:** La vita - Il pensiero - La poetica del "fanciullino" - Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana. **Italo Svevo:** La vita - Il pensiero e la poetica - Le opere **Luigi Pirandello:** La vita - Il pensiero - La poetica dell'umorismo - Le novelle - I romanzi - Il teatro <u>Da svolgere dopo il 10 maggio:</u> **L'Ermetismo:** Origine del termine - I temi della poesia ermetica - Lo stile dell'Ermetismo **Giuseppe Ungaretti:** La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica **Eugenio Montale:** La vita – Le opere - Il pensiero e la poetica
Educazione Civica	*La nuova schiavitù: il caporalato* *Lavoro dignitoso e crescita economica* *Visione del film "La ricerca della felicità"* *Lo spreco alimentare: definizione e cause* *Agenda 20230: obiettivo 12 (come ridurre lo spreco)*
Abilità	Comunica e comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi Sa distinguere tra fatti e opinioni Analizza ed interpreta criticamente testi scritti di vario tipo Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Metodologie	- Lezioni frontali e partecipate - Insegnamento per problemi - Lezioni interattive - Presentazione contenuti didattici: video e power-point - Somministrazione di materiali su classroom - Lettura e analisi diretta dei testi

Criteri di valutazione	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.
Testi e materiali/ Strumenti adottati	GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI - OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) / DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI - PARAVIA Dispense, appunti della docente e fonti internet

4.2 - Scheda informativa: STORIA

Competenze raggiunte	- Riconosce nella storia dell'Ottocento, del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità - Analizza problematiche significative del periodo considerato - Analizza in modo adeguato le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali
Conoscenze o contenuti trattati	**Il Risorgimento e l'unificazione d'Italia:** Le società segrete – I moti degli anni '20 e '30 - L'esplosione del quarantotto - Cavour politica interna ed estera - Garibaldi e la spedizione dei mille – La proclamazione del "Regno d'Italia" **I problemi dell'Italia unita:** Destra e Sinistra a confronto - I problemi economici e sociali dell'unificazione - La Destra storica al potere - La questione romana e la terza guerra d'indipendenza - L'annessione di Roma e la caduta della Destra - Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione - La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche Da Crispi alla crisi di fine secolo **La seconda rivoluzione industriale:** Confronto tra la prima e la seconda rivoluzione -I nuovi simboli - I nuovi mezzi di trasporto - Le invenzioni - La tipologia di lavoro - Grande crescita, ma anche crisi - Dalla libera concorrenza alle concentrazioni industriali - La nascita della potenza economica degli Stati Uniti - L'istruzione - La società di massa - I primi partiti - **L'età giolittiana:** L'Italia giolittiana- Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale" - I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia - La politica interna tra socialisti e cattolici - La politica estera e la guerra di Libia **La prima guerra mondiale:** Le cause - Il 1914: il fallimento della guerra lampo - L'Italia dalla neutralità alla guerra - 1915-1916: la guerra di posizione - Il fronte interno e l'economia di guerra – Il 1917: l'anno di svolta - Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra **L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:** La conferenza di pace e la Società delle Nazioni - I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa **La Russia: dalle rivoluzioni al totalitarismo di Stalin** La rivoluzione di febbraio - La rivoluzione d'ottobre - Lenin alla guida dello stato sovietico – La nascita dell'URSS – La NEP – Stalin al comando dell'URSS **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo:** Le difficoltà economiche e sociali - Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra - La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso - L'ascesa del Fascismo - Verso la dittatura **Gli Stati Uniti e la crisi del '29:** Gli anni ruggenti- La crisi del '29, dagli USA al mondo - Roosevelt e il New Deal **Il regime fascista in Italia:** La nascita del regime - Il Fascismo tra consenso ed opposizione - La politica interna ed economica -I rapporti con la Chiesa -La politica estera e Le leggi razziali

	La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo: La nascita della repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - Il Nazismo al potere -L'ideologia nazista e l'antisemitismo Da svolgere dopo il 10 maggio: **Cause e conseguenze della seconda guerra mondiale:** Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone - L'escalation nazista: verso la guerra- Lo svolgersi della guerra-La disfatta dell'Italia 19944-1945- La vittoria degli alleati.
Educazione Civica	*In occasione del 25 aprile visione del video: il monologo dello scrittore Antonio Scurati Per non dimenticare: il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi e deportazioni)* *Discorso di Steve Jobs ai giovani: riflessioni*
Abilità	- Utilizza ed applica categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche - Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
Metodologie	- Lezioni frontali e partecipate - Insegnamento per problemi - Lezioni interattive - Presentazione contenuti didattici: video e power-point - Somministrazione di materiali su classroom - Lettura e analisi diretta dei testi
Criteri di valutazione	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.
Testi e materiali/ strumenti adottati	GIOVANNI DE LUNA / MARCO MERIGG - LA RETE DEL TEMPO 3 / IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA - PARAVIA Dispense, appunti della docente e fonti internet

4.3 - Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti. La classe, formata da un numero otto (8) frequentanti di cui otto (8) maschi e zero (0) femmine, si è presentata come un gruppo piuttosto coeso, disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; ha mostrato, in generale, interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe, anche se l'applicazione quotidiana non sempre è stata adeguata. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati decisamente apprezzabili per un gruppo piuttosto esiguo, altalenanti ed alterni per un altro gruppo più consistente che ha conseguito risultati che, in alcuni casi, sono appena sufficienti. Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere alla risoluzione del problema. ● sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione del problema. ● promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso uda o moduli)	UDA 1 – Estimo generale: Che cos'è l'estimo – I principi generali dell'estimo – gli aspetti economici di stima – Il metodo di stima – Procedimenti di stima per il valore di mercato. UDA 2 – Estimo rurale:

	Stima dei fondi rustici - Criteri di stima dei fondi rustici – Stima degli arboreti – Stima delle scorte – Stima delle scorte – Stima dei prodotti in corso di maturazione. UDA 3 – Estimo legale: Stima dei danni – Espropriazioni per pubblica utilità – Usufrutto – servitù – successioni. Educazione civica: - la distorsione immobiliare del mercato immobiliare causate dall'illegalità. - I danni al paesaggio e la tutela dei diritti del cittadino Curricolo orientativo: - Lim Piano di sviluppo rurale programmazione 2023/2027 Regione Calabria finanziamenti imprenditoria giovanile - Dibattito sulle controversie legali l'importanza del CTU (Consulente tecnico d' ufficio) e del CTP (Consulente tecnico di parte).
ABILITA'	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi.
METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni svolte sia in classe che a casa. Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni è capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale. Sono state inoltre somministrate una serie di prove scritte per classi parallele a inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
STRATEGIE	Lavori di gruppo e individuali.
CRITERI DI **VALUTAZIONE**	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero. Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Fasi di verifica Le fasi di verifica nell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte. Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte; verifiche orali; Esercitazioni inviate nella classroom; Le prove sono state svolte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Le prove che concorrono alla definizione del voto scritto sono state costituite da esercitazioni e quesiti riassuntivi sui moduli precedentemente trattati. Scala per l'attribuzione del giudizio Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF. STRUMENTI: Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: LIM, materiali e appunti prodotti dal docente. LIBRI DI TESTO: CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2 AMICABILE STEFANO – HOEPLI.

4.4 - Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti. -Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. -Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	OIL -Olive tree and fruit -Olive oil -The phases of oil production -The acidity levels -Olive oil: The *Panel Test* -Most popular Calabrian oils WINE -Vines and Vineyards -Climate and Soil for Grapes -International Organization of Vine and Wine (OIV) -Environmental approaches in the vineyard – IPM -Demeter Biodynamic Federation -From grapes to wine-making -Sparkling Wine -Wine Closures -Most popular Calabrian wines MILK -Composition and Properties -The main milk processes -Ruminants: the digestive system -BST: Bovine Growth Hormone -10 different types of milk (*two to be chosen by the students*) -Butter -Cheese HONEY -Composition and Properties -The beehive -Beekeeping business -Beekeeping tools and equipment -The Disappearing Honeybee: Colony Collapse Disorder INVALSI: Listening and Reading-comprehension activities (simulazioni on-line)
ABILITA'	Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. -Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche. -Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato. -Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE	- Lezioni frontali; -Somministrazione di materiali: Classroom; -Presentazione contenuti didattici: Power-point, Prezi, Mind Maps, Leonardo AI, Heygen, Vodeo; -Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; -Vocabulary work; Problem-solving; Cooperative learning; Debate; Report. -Revisione dei lavori e restituzione con eventuale valutazione; -Debriefing: confronto docente/classe e riflessione; -Attività di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE	**I PROCESSI ED I PRODOTTI VERRANNO VALUTATI IN ITINERE SULLA BASE DI CRITERI PREDEFINITI:** -Osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo ed esame dei lavori rilevanti individuati nelle UDA -Chiarezza, originalità ed efficacia della comunicazione -Raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità stabilite dalle UA. **VALUTAZIONE FINALE**: - valutazione del prodotto delle UDA - rispetto dei tempi - precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie - ricerca e gestione delle informazioni - relazioni con il docente - capacità comunicative ed espressive - uso del linguaggio tecnico -professionale in lingua straniera - capacità logiche e critiche - capacità di utilizzare le conoscenze acquisite - creatività - autovalutazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo in adozione; Dispense; Elaborati specifici scritti o grafici; Schede interattive; Mind Maps; Materiali digitali e link di supporto; Video informativi. Programmi di presentazione: Power-point; Prezi; Slides; AI Heygen. **LIBRO DI TESTO - G. BARBIERI - M. PO - E. SARTORI E C. TAYLOR, MODERN FARMING, ED. RIZZOLI, MILANO.**

Curricolo educazione civica DISCIPLINA (inserire argomenti e quanto richiesto nella tabella relativamente all'insegnamento di Ed Civica).

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore svolte	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
LINGUA INGLESE	HEALTH RIGHTS AND WELL-BEING: -The 2030 Agenda for Sustainable Development: the 17th goals. -The 2nd Goal: Zero Hunger -The 3rd Goal: Good Health and Well-Being. EUROPEAN UNION: -The European Union: its origin and aims -The United States of Europe -Institutions of European Union.	6	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea e i principi fondamentali sui quali è fondata. Comprendere i valori sui quali si fonda e gli obiettivi da raggiungere.

4.5 - Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
ABILITA'	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di: Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite, Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti, Saper individuare le razze organizzare le produzioni, Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze
METODOLOGIE:	I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno, tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento. Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini - Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2) - Casa Editrice: Reda. Internet.

4.6 - Scheda informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	La programmazione delle attività didattiche é stata orientata al potenziamento delle attitudini di ciascun alunno. Il quadro delle competenze raggiunte è il seguente: - Utilizzazione del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative; - Utilizzazione delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; - Utilizzazione dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Naturalmente sono risultate eterogenee le risposte degli alunni relative alle suddette competenze (ma anche rispetto alle conoscenze e abilità raggiunte) in considerazione delle capacità individuali, dei livelli di partenza nonché dell'impegno e dell'interesse per la disciplina. Per ciò che concerne i livelli raggiunti nella classe, un piccolo gruppo ha acquisito una conoscenza approfondita degli argomenti trattati ed una buona autonomia operativa; altri alunni, invece, hanno conseguito risultati soddisfacenti anche in virtù di una risposta positiva alle sollecitazioni; la restante parte della classe ha mostrato, nel corso dell'anno, una partecipazione tendenzialmente poco attiva e, nonostante i continui stimoli, ha conseguito risultati appena sufficienti. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, una parte degli alunni ha mostrato un buon livello di coinvolgimento, mentre un altro gruppo ha manifestato un più basso livello di attenzione ed una partecipazione decisamente meno attiva.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 0** **IL CONCETTO DI DERIVATA** Il problema della retta tangente. Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione in un punto. Il calcolo della derivata. Derivabilità e continuità di una funzione; Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione; **CALCOLO DELLA DERIVATA DI UNA FUNZIONE DI UNA VARIABILE** Derivata delle funzioni elementari; La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di funzioni. La derivata del prodotto di funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni. **MODULO 1** **CALCOLO INTEGRALE** Primitiva di una funzione; L'integrale indefinito; Integrali immediati e integrazione per scomposizione; La linearità dell'integrale indefinito; Integrazione per scomposizione; Dalle aree al concetto di integrale definito; Il concetto di integrale definito; Interpretazione geometrica dell'integrale definito; Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo; **MODULO 2** **GEOMETRIA NELLO SPAZIO** Gli elementi fondamentali della geometria solida euclidea; I solidi: prismi, parallelepipedo, piramide. Aree e volumi; Solidi di rotazione: cilindro, cono sfera. Aree e volumi. Problemi di realtà. **MODULO 3** **CALCOLO DELLA PROBABILITÀ** Il concetto di probabilità; Definizione classica di probabilità; I primi teoremi di calcolo della probabilità; Probabilità condizionata; Eventi indipendenti. **MODULO 4** **CALCOLO COMBINATORIO** Le permutazioni di n elementi; Le proprietà dei fattoriali; Le disposizioni semplici e le disposizioni con ripetizione; Le combinazioni di n elementi.
ABILITA'	- Saper riconoscere i solidi fondamentali - Saper calcolare superfici e volumi dei solidi fondamentali - Saper valutare l'estensione e l'equivalenza tra solidi - Saper risolvere problemi reali sui solidi - Saper calcolare Integrali indefiniti di funzioni immediate - Saper calcolare integrali definiti - Saper calcolare aree di funzioni elementari - Saper calcolare la probabilità di un evento - Saper calcolare la probabilità composta - Saper calcolare la probabilità condizionata - Saper calcolare disposizioni, combinazione e permutazioni - Saper calcolare media, mediana, moda e varianza e deviazione standard
METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni.VA Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta, orale e test online a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è articolata in tre momenti Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali 1. Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero (Interrogazione orali; Svolgimento di problemi; Verifiche con Moduli di Google). 2. Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. (Colloqui, domande, svolgimento di esercizi e problemi di realtà; Test con Moduli di Google). Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Per le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali si è fatto riferimento a quanto stabilito nella Programmazione di Dipartimento.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	La matematica a colori Vol. 4 e 5 – EDIZIONE ARANCIONE – Leonardo Sasso – Petrini

Curricolo educazione civica

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore svolte	Macro aree	Obiettivi specifici di apprendimento
MATEMATICA	Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	3	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente e nella massimizzazione dei profitti.

4.7 - Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**		
LIBRO DI TESTO: ***EDUCARE AL MOVIMENTO*** - Marietti scuola		
Argomenti Svolti	**Obiettivi raggiunti**	**Tipologie di verifica**
MODULO A **Unità 1** **Il sistema scheletrico** La morfologia e la funzione delle ossa Lo scheletro appendicolare e assile L' arto superiore e inferiore. **Unità 2** **Il sistema articolare** La classificazione e la struttura di diartrosi, sinartrosi e anfiartrosi. **MODULO B** **Unità 1** **La postura della salute** Paramorfismi e Dismorfismi degli arti inferiori Paramorfismi e Dismorfismi degli arti inferiori della colonna vertebrale. **MODULO C** **Unità 1** **Le Paralimpiadi** La storia delle Paralimpiadi La preparazione e la competizione sportiva. **MODULO E** **Unità 1** **La salute** Il concetto di salute Educazione alla salute Adattabilità e benessere Il movimento come prevenzione La scelta dell'attività fisica Obesità e fattori di rischio dell'ipocinesia **MODULO F** **Unità 1** **Il linguaggio corporeo** Il linguaggio del corpo La comunicazione verbale e non verbale I segni e i gesti La relazione	Conoscere i diversi tipi di ossa e la loro collocazione nel corpo Saper leggere e descrivere le immagini dello scheletro Saper distinguere i tre tipi di articolazione e i loro movimenti Conoscere le nozioni sulle alterazioni scheletriche e articolari e i "vizi" posturali Saper rappresentare con posture dimostrative, i vizi posturali appresi Conoscere la storia e le discipline più rinomate delle Paralimpiadi Identificare il concetto di salute dinamica, rischi e benefici dell'attività fisica, prevenzione e benessere. Conoscere le diverse tipologie di attività fisica da adattare agli atleti medi Saper distinguere i diversi tipi di tessuto adiposo causati dalla carenza di movimento Conoscere i tipi di comunicazione, la differenza tra segni e gesti, tra forma e contenuto	◆ Test con quesiti a risposta multipla ◆ Compiti ed esercitazioni scritte ◆ Verifiche orali ◆ Interrogazioni orali ◆ Discussioni collettive sull'argomento
EDUCAZIONE CIVICA MODULO A Unità 1 Educazione motoria ed uso della tecnologia		Discussioni collettive in gruppo e individuali

4.8 - Scheda informativa: VITICOLTURA

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; ● organizzare attività produttive ecocompatibili; ● gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	● La produzione vitivinicola ● La pianta ed il suo ciclo ● Il clima ed il terreno ● Sistematica e morfologia della vite ● Propagazione della vite ● Principali portainnesti ● Ciclo fenologico e ciclo biologico ● L'ecosistema viticolo ● Esigenze fisiologiche della vite ● I principali vitigni italiani ed internazionali ● La scelta varietale ● Il vivaismo vitivinicolo ● L'allevamento della vite ● L'impianto ● Strutture portanti ● Le cure dei primi anni ● La potatura secca ● La gestione del verde nell'interfila ● La fertilizzazione ● L'irrigazione ● Le principali avversità della vite ● La distribuzione degli agrofarmaci ● La viticoltura eco-compatibile e di precisione ● La vendemmia ● L'uva da tavola
ABILITA'	● Individuare portinnesti e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; ● Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; ● Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; ● Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
METODOLOGIE:	● Lezione frontale ● Lezione multimediale ● Attività pratiche e di laboratorio ● Uso del testo ● Supporti multimediali e repository materiali didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	● Griglia di valutazione PTOF
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	● Testo utilizzato: Autori: CLAUDIO CORRADI, ROLANDO VALLI - Editore CAPPELLI - VITICOLTURA ● Schermo Touchscreen ● Repository on line (Classroom) ● Esercitazioni aziendali
	●
EDUCAZIONE CIVICA	● Impianto del frutteto, il materiale di propagazione secondo le normative vigenti, Normative per evitare l'importazione di patogeni ● La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci

4.9 - Scheda informativa: GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Acquisizione del linguaggio specialistico utilizzato nel settore tecnico - scientifico gestione sostenibile delle risorse
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Caratteristiche dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, territorio: formazione-degrado governo, Ruolo dell'attività agricola nella sostenibilità ambientale, territoriale e paesaggistica; Ambiente: risorse, problematiche, valutazioni ambientali paesaggio: lettura-problematiche -difesa
ABILITA'	Capacità di produrre materiale scritto e orale in maniera semplice Potenziare le abilità argomentative Rielaborare criticamente i contenuti appresi
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva
STRATEGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, percorsi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Colloquio orale, elaborato scritto e/o multimediale
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Testi consigliati, materiale multimediale, dispense, mappe concettuali

4.10 - Scheda informativa: ENOLOGIA

Libro di Testo: ENOLOGIA E BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - Raffaele Guzzon, Fulvio Mattivi, Mario Ferrari, Andrea Menta - ZANICHELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Anche se a livelli diversi sono state raggiunti le competenze programmate all'inizio dell'anno scolastico. I contenuti e i concetti trattati durante l'anno scolastico sono stati svolti in modo lineare, mostrando interesse per la disciplina. Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Evoluzione dei componenti del mosto nelle fasi di maturazione. Linee di trasformazione. Riscontri chimico-analitici sul mosto. Aspetti fisici, chimici, e microbiologici dell'attività fermentativa. Controllo dei processi trasformativi. Processi di stabilizzazione. Processi di conservazione e affinamento. Riscontro analitico e organolettico dei principali costituenti dei vini. Legalità e frodi alimentari Il corretto consumo di alcol
ABILITA'	La classe ha acquisito la capacità di applicare le conoscenze e di organizzare e risolvere i problemi e le attività proposte.
METODOLOGIE	-Lezioni frontali; -Somministrazione di materiali: Classroom; -Presentazione contenuti didattici: Power-point; -Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; - confronto docente/classe e riflessione; - Attività di recupero.

STRATEGIE	Apprendimento attivo • discussioni di gruppo • attività pratiche • risoluzione di problemi. Gli alunni vengono incoraggiati a individuare risposte e soluzioni all'infuori dall'insegnante, mettendoli nelle condizioni di porre in pratica i principi appresi e le competenze fatte proprie
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi prefissati. Si è ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione: • colloqui; • prove scritte; • discussioni guidate con interventi individuali; La valutazione è stata effettuata durante tutto lo svolgimento delle attività didattiche volte non solo ad una valutazione puntuale periodica e finale ma in itinere al fine di permettere una valutazione generale più omogenea e non esclusivamente di performance, ma che permetta di individuare le competenze acquisite al di fuori di un contesto di verifica, volta quindi ad accertare il profitto degli studenti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Enologia e biotecnologie vitivinicole – Raffele Guzzon, Fulvio Mattivi, Mario Ferrari, Andrea Menta, - edizioni Zanichelli. Dispense e fonti internet

4.11 - Scheda informativa: BIOTECNOLOGIA VITIVINICOLE

Libro di Testo: ENOLOGIA E BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - Raffaele Guzzon, Fulvio Mattivi, Mario Ferrari, Andrea Menta - ZANICHELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● sapere collegare in rapporto causa effetto le condizioni produttive nel settore enologico con i microorganismi responsabili ● sapere operare in modo efficiente in un laboratorio microbiologico e raggiungere la via più breve ed affidabile per risolvere problematiche inerenti la produzione enologica di qualità ● promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Microrganismi e trasformazioni dei mosti e dei vini Agenti della fermentazione primaria e secondaria Sistematica e riconoscimento dei lieviti e loro importanza in ambito enologico Batteri Acetici e Batteri lattici di interesse enologico; I Lieviti selezionati ed i metodi di selezione; Agenti responsabili delle alterazioni dei mosti e dei vini; Normativa nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela dell'ambiente; Colture starter; Attività di laboratorio: Il laboratorio di microbiologia, gli attrezzi e le attrezzature; I mezzi nutritivi e la loro preparazione; Le tecniche di campionamento delle uve e dei vini; Preparazione del campione e conteggio diretto. Identificazione dei lieviti più importanti con il metodo microscopico e con quello dello studio della colonia su terreno WL Agar; La preparazione del Tiraggio e della coltura starter.

ABILITA'	Applicare strumenti e metodi di valutazione degli agenti microbici interessati dal processo enologico ed esprimere giudizi di efficacia produttiva. Applicare i fondamenti della teoria e dell'importanza della corretta gestione microbiologica nel settore enologico. Risolvere i problemi in cantina inerenti le alterazioni dei mosti e dei vini ed esprimere giudizi di stabilità per la conservazione e l'imbottigliamento.

4.12 - Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sanno: -Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'alunno conosce: 1. Le risposte del cristianesimo agli interrogativi universali dell'uomo e le confronta con quelle di altre religioni; 2. Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi; 3. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità sulle scelte morali; 4. L'alunno conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
ABILITA'	1. L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2. L'alunno è in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; 3. L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
METODOLOGIE	I temi proposti sono stati trattati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile in un crescendo continuo di contenuti partendo dal reale e dalla diretta esperienza degli stessi studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	1. Libro di Testo in adozione; 2. Sacra Scrittura; Riferimenti bibliografici su temi trattati.

IRC	• Il quadrimestre: Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole; • II quadrimestre: Scelte di senso nel comportamento umano.	4	• COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) • legalità e solidarietà • SVILUPPO SOSTENIBILE, • educazione ambientale. • CITTADINANZA DIGITALE.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

5. LA VALUTAZIONE

5.1 LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico.
Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"
L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.
L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica anche in considerazione delle diverse fasi che hanno contrassegnato l'attività didattico educativa.
Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

5.2 TIPOLOGIA DI PROVE

Primo e secondo quadrimestre

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
☒Lezione dialogata ☒Interrogazione frontale ☒Test/questionari strutturati o semistrutturati ☒Questionari a risposta aperta ☒Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ☒Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒Relazioni ☐Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semistrutturate	Numero due/tre per quadrimestre

5.3 RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i laboratori, la cantina e l'azienda agraria nonché i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM), oltre ai sussidi didattici a disposizione degli studenti (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point). Inoltre, a completamento e a integrazione delle predette risorse strumentali sono state realizzate *mirate* visite guidate. Condivisione di materiali tramite Drive e tramite Classroom.

6 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato simulazioni della prima e della seconda prova nel corso delle quali sono state somministrate le prove e rispettate le modalità previste dall'Ordinanza 65/2022.

Nello specifico la simulazione della prima prova (Lingua e Letteratura Italiana) è stata effettuata in data 23 Aprile mentre la simulazione della seconda prova (Articolazione Viticoltura ed Enologia) è stata effettuata in data 12 aprile.

Le tracce delle prove suddette, allegate al presente *documento*, sono da considerarsi solidali e congiunte al *documento* stesso.

7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

Disciplina	**Argomenti trattati (conoscenze)**	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Gestione dell'ambiente e del territorio	● La tutela del paesaggio e la costituzione italiana ● Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali ● Gestione dei rifiuti e mafie ● Gli impatti sociali ed ambientali degli incendi	4	Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	Health Rights: -The 2030 Agenda for Sustainable development; -The 2nd Goal: Zero Hunger -The 3rd Goal: Good Health and Well-Being; -World Health Organization: the right to health. European Constitution: -The European Union: its origins and aims; -Institution of the EU; -The United States of Europe	6	•Costituzione. •Sviluppo sostenibile. •Cittadinanza globale.	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Partecipare al dibattito culturale
italiano e Storia	Le nuove schiavitù: il caporalato. Lavoro dignitoso e crescita economica. II diritti umani. Il diritto di tutti gli esseri umani ad una vita felice, serena e produttiva. Il discorso di Steve Jobs ai giovani	14	Costituzione italiana.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Economia, estimo, marketing e legislazione	● L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata ● Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità ● I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini	3	● Costituzione ● Sviluppo sostenibile	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il

				benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Viticoltura e difesa della vite	● Impianto del vigneto, materiale di propagazione secondo le norme vigenti ● La difesa delle piante, uso corretto degli agrofamaci	4	● Costituzione ● Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Produzioni animali	● (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento " ● Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-05-2011, Art. 12 - Pascolo nei terreni pascolivi	2	● Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. ● Gestione del Territorio: Boschi e Pascoli.	Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	● Agricoltura sostenibile e scelte alimentari ● Educazione motoria e uso delle tecnologie	2	● Costituzione: diritto, legalità e solidarietà ● Sviluppo sostenibile: ● educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio ● Cittadinanza digitale	Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona Rafforzare il rispetto nei confronti del prossimo, delle regole, degli animali e dell'ambiente
Matematica	● Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	3	● Sviluppo sostenibile ● educazione ambientale ● conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente e nella massimizzazione dei profitti.
IRC	● I quadrimestre: Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole; ● II quadrimestre: Scelte di senso nel comportamento umano.	4	● COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) ● legalità e solidarietà ● SVILUPPO SOSTENIBILE, ● educazione ambientale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare

			● CITTADINANZA DIGITALE.	risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Enologia	Legalità e frodi alimentari. Il corretto consumo di alcol. La corretta etichettatura dei vini a tutela del cittadino.	2	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	I Virus: conseguenze economiche e sociali. L'importanza della biodiversità ambientale.	2	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale

8.SCHEDE DI VALUTAZIONE

8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico.

8.2 Griglia di valutazione esami di stato

8.2.1 Prima prova scritta

Per la valutazione della prima prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita, sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

(Tipologia A)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva.	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	**1**
	strumenti di analisi approssimativi ed elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	**2.5**
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	**4**
	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	**5**
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	**6.5**
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	**8**
TOTALE		

(Tipologia B)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	**4**
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	**5**
	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	**8**
TOTALE		

(Tipologia C)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	**4**
	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	**5**
	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	**8**
TOTALE		

8.2.2 Seconda prova scritta

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Descrittori dei livelli**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Inesistente/nulla = **0** Lacunosa, parziale = **1-2** Adeguata ma superficiale = **3-4** Completa e approfondita = **5**	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Inesistente/nulla = **0** Scarsa, frammentaria, incerta = **1-3** Adeguata, corretta, completa = **4-7** Sicura, strutturata, efficace = **8**	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Inesistente/nulla **= 0** Incompleta, poco attinente = **1** Adeguata, corretta, completa **= 2-3** Coerente e originale = **4**	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Inesistente/nulla = **0** Parziale e imprecisa = **1** Adeguata ma poco approfondita = **2** Corretta ed esaustiva = **3**	**3**

8.2.3 prova orale

Per la valutazione della prova orale, segue la griglia nazionale pubblicata nell'O.M. nr. 55/2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.3 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
	CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso dell'e-mail	• Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme eLearning	• Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico • Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G-Moduli)	Tutte le discipline
Uso di audio – video didattico	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione;	Utilizzo di piattaforme video come YouTube e Vimeo con la ricerca di informazioni e dati utili per le attività didattiche; riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	Tutte le discipline
Creazione di slideshow, video e audio	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point " per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso di tablet e device personali	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline
Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete	• Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

10. CREDITO SCOLASTICO

10.1 Crediti scolastici 2° biennio Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel 3° e nel 4° anno:

	Alunni	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

− Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

− Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo.

10.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021)

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000. Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti: 1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza. 2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola. 3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata. 4. il punteggio massimo valutabile è di 0,6 ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti,	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi di acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Preparazione alla prova invalsi	Il percorso ha mirato al raggiungimento, da parte degli studenti di migliori prove standardizzate nazionali di lingua Italiana	Comprensione ed analisi del testo Attività di esercitazione in laboratorio	Ascoltare, comunicare, leggere, comprendere, decodificare e rafforzare le capacità logiche
PROGETTO PER NON DIMENTICARE	Educazione alla pace, all'uguaglianza, al rispetto delle diversità.	Attività a classi aperte sulla piattaforma classroom.	Sviluppo del senso di cittadinanza mediante la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.
Verso Il 25 Novembre : la condizione della donna dall'antichità ad oggi	Approfondimenti sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Dibattito ed attività laboratoriale.	Riconoscere, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne, al fine di creare una cultura condivisa di rispetto vero e di parità tra le persone.
Verso l'esame di stato	Attività atte a permettere agli studenti di poter affrontare l'esame di Stato (prova di Italiano)	Prove simulate guidate sulle diverse tipologie, mappe concettuali, lettura ed approfondimento critico	Collaborare e partecipare; agire in modo responsabile .

12. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
MATEMATICA	LA matematica a colori Vol. 4 e 5 – EDIZIONE ARANCIONE – Leonardo Sasso – Petrini
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	"Gestione dell'ambiente e del territorio" di Elena Stoppioni -Zanichelli
VITICOLTURA	Autori: CLAUDIO CORRADI, ROLANDO VALLI - Editore CAPPELLI - VITICOLTURA
LINGUA INGLESE	GHERARDELLI P., *Hands on Farming* - Zanichelli
BIOTECNOLGIE VITIVINICOLE	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE 9788850649624 ZAMBONELLI CARLO MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA DEI VINI - IIIA EDIZIONE, OTTOBRE 2003 / I PROCESSI BIOLOGICI E LE TECNOLOGIE DELLA VINIFICAZIONE U EDAGRICOLE NEW BUSINESS MEDIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. III, Pearson- Italia, Milano-Torino, 2019;
STORIA	G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo. Il Novecento e gli anni Duemila*, Pearson Italia, Milano, 2018.
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Sacra Scrittura;
ENOLOGIA	ENOLOGIA - VOL U (LD) - ENOLOGIA - ZANICHELLI EDITORE 2014 - CAPPELLI PATRIZIA
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2 AMICABILE STEFANO Hoepli editore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LIBRO DI TESTO: ***EDUCARE AL MOVIMENTO*** - Marietti scuola
PRODUZIONI ANIMALI	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini - Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2) - Casa Editrice: Reda. Internet

13. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione che allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro ed ha espresso un parere positivo rispetto all'esperienza effettuata. Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali in modo da orientarsi con più consapevolezza verso il loro futuro di studi e lavorativo.
Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del dlgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

13.1 Schema riepilogativo dell'attività svolte dalla classe 5V

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE
Student Lab
Azienda didattica scolastica
Mastro birraio
Fattoria Caratozzolo
Azienda Torchia
Azienda Mazza
Base Camp
Azienda ABZ
Magna Grecia Experice
Convegno BCC Calabria
Futurely
Commemorazione Incidente Calabro Lucane
BUCA
La tazzina della legalità
I promessi sposi
Visita senatore vini con coldiretti

14 CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite). Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze della piattaforma Unica. Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico:

OBIETTIVI	ATTIVITA	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	**10**
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Presentazione di eventi	
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualitm, di legalitm, di economia, cc.	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Etwinning - Erasmus + . Debate	**10**
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Piattaforma dedicata	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Universitm	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	**10**
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
	Attivitm di PCTO	. Scuola . Fiere . Aziende	. Docenti . Tutor interni ed esterni .Imprenditori		
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Universitm • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attivitm di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	

15 Allegati

15.1 PROVA DI ITALIANO

15.2 PROVA DI VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2023

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
Amore Francesca	Italiano -Storia	
Castrovinci Rita Maria Beatrice	Inglese	
Caruso Giovanni Battista	Produzione animale	
Costanzo Francesco	Viticoltura/Biotecnologie	
Gigliotti Claudio	Estimo	
Mastroianni Giovanni	Gestione dell'ambiente e del territorio.	
Spina Salvatore Natale	Matematica	
Salerno Domenico Antonio	Enologia	
Trotta Francesco Carmine	Scienze Motorie	
Talarico Luigi	Religione Cattolica	
Pompea Luciano	ITP	
Arcuri Francesco Antonio	ITP	
Cosentino Marzia	ITP	

IL COORDINATORE
(*Prof. Giovanni Battista CARUSO)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Dott.ssa RITA ELIA*)

Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra'*.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima,* in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

COPIA CONFORME ATTI MIM

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. […] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. […]
Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare[1] che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. […] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.
E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e sopratutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.
Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

[1] Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Interpretazione
Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. […] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti […], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese*'?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

COPIA CONFORME ARTT. 71 E 72 DPR 445/2000

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. […].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia,* erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante…* a) *botti schiattate*, b) c*asecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

COPIA CONCORSI.IT

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: **«**Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*[2] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro […].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

COPIA CONTENUTO ATTI MIM

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife* e *nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? […]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CONTRASSEGNATI MIM

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. *Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[…] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».
Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. […]
Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?
Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell' *Università e della Ricerca*

M010 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITVE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Tema di: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'impianto rappresenta un momento di fondamentale importanza per la futura e corretta gestione del vigneto.

Il candidato, in riferimento ad una varietà di rilevante incidenza territoriale in un'area di sua conoscenza, tratti delle operazioni inerenti l'impianto.

In particolare, con specifico riferimento al contesto individuato, approfondisca e motivi le scelte operate concernenti il portinnesto, il sesto d'impianto e la forma di allevamento.

Tratti inoltre dell'individuazione dei materiali più idonei alla realizzazione della struttura portante del vigneto anche in funzione del grado di meccanizzazione aziendale.

SECONDA PARTE

1. Evidenziare i danni prodotti da una crittogama e impostare un corretto piano di difesa, anche con riferimento ad eventuali esperienze formative extra scolastiche (es. stage, tirocini, esperienze scuola-azienda etc).
2. Il candidato, utilizzando le proprie conoscenze in merito alle tecniche di controllo delle infestanti del vigneto, organizzi un efficace programma di interventi, rispettoso della sicurezza e della tutela ambientale, nel contesto descritto nello sviluppo della prima parte della traccia.
3. Evoluzione dei principali componenti dell'acino durante la fase di accrescimento e maturazione.
4. Illustrare, in successione cronologica, le fasi fenologiche del ciclo annuale della vite.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali, di prontuari tecnici e di calcolatrici non programmabili
È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR